



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO VOLONTARI CIVICI DEL COMUNE DI VIGONE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30 marzo 2010

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI CIVICI DEL COMUNE DI VIGONE

Articolo 1 – COSTITUZIONE E ADESIONE

E' istituito il Gruppo di Volontari Civici del Comune di Vigone cui possono aderire cittadini:

- maggiorenni
- di ambo i sessi
- in possesso di idoneità psico-fisica specifica in relazione ai compiti descritti dal presente regolamento dimostrata mediante certificazione medica
- in possesso di ulteriori requisiti specifici in base all'ambito di intervento.

I volontari prestano la loro opera senza fini di lucro o vantaggi personali.

Articolo 2 – MODALITÀ DI AMMISSIONE

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda ed alla accettazione della stessa da parte della commissione comunale di cui al successivo articolo 15.

La domanda di ammissione deve contenere le indicazioni riportate nell'allegato "A" al presente regolamento. I candidati hanno la facoltà di scegliere l'ambito ove intendono svolgere la loro opera, compatibilmente con le necessità individuate dal Comune. Le domande di ammissione saranno esaminate dalla sopraccitata commissione con cadenza quadrimestrale (aprile-agosto-dicembre).

Articolo 3 – FINALITÀ DEL SERVIZIO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Finalità dei componenti del Gruppo è quella di prestare la loro opera nell'ambito delle seguenti attività, con particolare riferimento ai compiti di competenza comunale:

- vigilanza, controllo del territorio e rispetto del senso civico;
- assistenza scolastica, comprensiva della collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione;
- accompagnamento su scuolabus;
- attività di tutela e valorizzazione del patrimonio, aree verdi, aiuole, parchi, etc...;
- assistenza, tutela e vigilanza ambientale (prevenzione atti di vandalismo, salvaguardia ambientale, segnalazione danni);
- monitoraggio del decoro e dell'arredo urbano;
- sorveglianza in prossimità di scuole, parchi, giardini e luoghi pubblici sensibili;
- collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante le cerimonie religiose e le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile;
- Attività di assistenza alle persone anziane, minori e disabili;
- Attività di socializzazione in favore di anziani e dei bambini;
- Informazione e orientamento culturale e urbano;

Articolo 4 – ORGANIZZAZIONE

La gestione del "Gruppo Volontari Civici del Comune di Vigone" è di competenza dell'Area di Vigilanza, che indirizza gli appartenenti al Gruppo nelle diverse attività di collaborazione, tenuto conto delle rispettive capacità e disponibilità individuali e delle esigenze segnalate dai vari uffici comunali.

Articolo 5 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I servizi dei volontari civici si articolano su prestazioni giornaliere e saranno effettuati dal personale interessato sulla base di prospetti periodicamente redatti dal Responsabile dell'Area di Vigilanza o suo delegato. Eventuali impedimenti sopravvenuti dovranno essere

comunicati tempestivamente al Responsabile dell'Area di Vigilanza che si attiverà per la sostituzione.

Al Responsabile dell'Area di Vigilanza, spetta, compatibilmente alle risorse disponibili, il controllo sull'attività svolta, adottando gli opportuni provvedimenti per migliorare l'attività oggetto del presente regolamento.

I volontari sono tenuti a rispettare le disposizioni del Responsabile ed a svolgere la propria opera con imparzialità, impegno, lealtà e senso di responsabilità. Non possono svolgere, nelle vesti di volontari, alcuna attività contrastante con le finalità di cui all'art. 3.

Durante lo svolgimento del servizio è fatto obbligo di tenere un atteggiamento educato e corretto nei riguardi dei cittadini. Devono essere in particolare evitate inutili discussioni e reazioni scomposte di fronte a comportamenti scorretti o irrispettosi o provocatori posti in essere da terzi.

Articolo 6 – DOTAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO DEI VOLONTARI CIVICI

Il Comune fornirà ai volontari, a propria cura e spese, tutti i mezzi e le attrezzature necessari allo svolgimento del servizio nonché quelle previste dalla vigente normativa in materia di antinfortunistica. Le attrezzature dovranno essere riconsegnate al Responsabile dell'Area di Vigilanza nei modi e termini di volta in volta concordati alla consegna.

L'equipaggiamento dei volontari comprenderà inoltre presidi individuali di sicurezza individuati dal Responsabile sulla base delle attività da svolgere da parte dei volontari civili.

I volontari civili durante l'espletamento del servizio dovranno obbligatoriamente:

- portare sulla pettorina il tesserino personale;
- indossare la fascia di riconoscimento al braccio sinistro;
- indossare la pettorina catarifrangente in ogni situazione di scarsa visibilità o pericolosità.

L'equipaggiamento fornito ai volontari non comprende alcun tipo di arma.

Articolo 7 – COMPORTAMENTO

Il comportamento dei volontari civili dovrà essere improntato all'educazione e al rispetto. I volontari civili non intervengono con azioni impositive o repressive né procedono a contatti verbali con eventuali trasgressori, limitandosi a segnalare i fatti alle Forze dell'Ordine in modo tale da adempiere correttamente al dovere civile, proprio di ogni cittadino, di supportare le Forze dell'Ordine nell'espletamento delle attività finalizzate ad assicurare la sicurezza e l'ordine pubblico.

In quanto incaricati di pubblico servizio essi soggiacciono alle specifiche disposizioni di legge in materia.

Articolo 8 – FACOLTATIVITÀ NELL'ADEMPIMENTO DEL SERVIZIO

I volontari, in ogni momento, durante l'attività di collaborazione, possono rifiutarsi di eseguire lavori o azioni che essi giudichino pericolosi, o alla cui esecuzione non si ritengono adeguatamente preparati.

Articolo 9 – GRATUITÀ DEL SERVIZIO

È fatto divieto ai volontari civili di richiedere o accettare qualsiasi compenso e/o remunerazione per la loro opera, pena decadenza dall'appartenenza al Gruppo.

Articolo 10 – SEGRETO D'UFFICIO

I volontari civili sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio e non possono fornire a chi non ne abbia il diritto, anche se si tratti di questioni non segrete, notizie circa atti e fatti di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività.

Articolo 11 – ADDESTRAMENTO

Prima del loro utilizzo nei servizi previsti, i volontari verranno addestrati con apposite istruzioni impartite dal Responsabile del Servizio sulle attività da svolgere. Se ritenuto necessario verranno effettuati appositi corsi di formazione specialistica in materia. Eventuali oneri derivanti da tali costi saranno a totale carico del Comune.

Articolo 12 – DURATA E SOSPENSIONE DELL'INCARICO – DIMISSIONI

Gli incarichi, assegnati ai volontari civici, si intendono a tempo indeterminato e cesseranno esclusivamente per uno dei seguenti motivi:

- revoca dell'incarico da parte della commissione comunale per inosservanza di quanto disposto dal presente Regolamento;
- dimissioni scritte (in tal caso le dimissioni decorreranno dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del protocollo del Comune);
- assenza prolungata, ingiustificata, dal servizio per cinque turni anche non consecutivi;
- perdita dei requisiti di cui all'articolo 1;

Il volontario civico che intenda sospendere temporaneamente la propria attività è tenuto a comunicarlo in forma scritta al Responsabile dell'Area di Vigilanza con un preavviso minimo di almeno 5 giorni.

Il volontario che cessa il rapporto di collaborazione ha l'obbligo di consegnare il materiale di dotazione e il tesserino di riconoscimento.

Articolo 13 – COPERTURA ASSICURATIVA

Limitatamente ai giorni e negli orari determinati per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente Regolamento, ai volontari appartenenti al Gruppo verrà garantita, a carico del Comune, la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato.

Articolo 14 – NORME DISCIPLINARI

L'accettazione e il rispetto del presente Regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Eventuali infrazioni comporteranno la sospensione temporanea in via precauzionale, attuata dal Responsabile dell'Area di Vigilanza, e, ad insindacabile giudizio della Commissione di cui all'articolo 15, l'eventuale estromissione dal Gruppo, fatta salva l'applicazione di ogni ulteriore sanzione prevista dalla vigente normativa in materia.

Articolo 15 – COMMISSIONE PER L'AMMISSIONE AL GRUPPO

Sono membri della Commissione per l'accettazione delle domande di cui all'articolo 2 e per la valutazione delle infrazioni di cui all'art. 14:

- a) il Sindaco o Assessore delegato;
- b) il Segretario Comunale o suo delegato;
- c) il Responsabile dell'Area di Vigilanza o suo delegato;
- d) il Responsabile dell'Area comprendente il servizio in cui il volontario ha chiesto di essere inserito o suo delegato;

Articolo 16 – SEDE OPERATIVA

Il Gruppo ha sede presso gli uffici del Comune di Vigone o in altri locali ritenuti idonei dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 18 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

